

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 Reg. Delib.

Oggetto: AFFIDO FAMILIARE – APPROVAZIONE CRITERI E DEFINIZIONE CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE.

L'anno duemilaquattordici addì diciotto di dicembre alle ore 22.15 nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sindaco	PREMAZZI MATTIA	Presente
Vicesindaco	ANTOGNAZZA FEDERICO	Presente
Assessore	RUSSO ALESSANDRA	Presente
Assessore	CREMONA MARIA CHIARA	Presente
Assessore	INCARBONE MARTINO	Presente

Partecipa il Segretario Comunale d.ssa Nicoletta Pezzuti

Il Sindaco assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Oggetto: Affidato familiare. Approvazione criteri e definizione contributi alle famiglie affidatarie.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- o la Legge 04/05/1983 N. 184: "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori", laddove all'art. 1 cita: "...il minore ha diritto ad essere educato nell'ambito della propria famiglia...", come modificata dalla Legge 149/2001, attraverso la quale si sottolinea ulteriormente il diritto del minore a vivere, crescere e d essere educato nell'ambito della propria famiglia;
- o la Legge 27/05/1991 n. 176: "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20/11/1989";
- o la Legge 05/02/1992 n. 104: "Legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate", artt. nn. 1,5,8;
- o la Legge 28/08/1997 n. 285: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", che prevede, tra l'altro, il potenziamento di strumenti di sostegno quali l'affidamento, in situazione di gravità e necessità particolari (art. 4, comma 1 lettera d);
- o il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge n. 59 del 15/03/1997;
- o la Legge 28/11/2000 n. 328: "Legge-Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare artt. nn. 16 e 22.

PREMESSO che:

- o il servizio sociale comunale rileva tematiche e problematiche nelle famiglie e nei processi di cura dei minori;
- o i minori e le loro famiglie vengono accompagnate con programmi di sostegno attuati nei loro contesti di vita;
- o le situazioni più gravi comportano interventi temporanei sostitutivi del nucleo familiare attraverso diverse forme di intervento quale l'Affido Familiare;

CONSIDERATO che:

- o le politiche sociali per l'affido devono avere come finalità ultima l'incremento e il migliore utilizzo dell'Affido Familiare quale strumento più efficace di altre forme di protezione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza;
- o risulta fondamentale potenziare la collaborazione con il terzo settore e procedere all'individuazione dei soggetti in grado di svolgere interventi di promozione dell'affido familiare e di supporto psico-socio-educativo agli affidi, con l'obiettivo di incrementare il numero di affidi anche in alternativa al collocamento in comunità dei minori;
- o la priorità del Comune è la valorizzazione dell'istituto dell' Affido Familiare anche attraverso la definizione dei supporti economici per le famiglie affidatarie, modulandoli in base alla complessità della situazione e il riconoscimento di una quota specifica per i parenti entro il 4° grado;

CONSIDERATO che possono essere attuate diverse tipologie di affido:

- o affido familiare residenziale a tempo pieno a terzi;
- o affido familiare a tempo parziale a terzi (fine settimana, vacanza, diurno);
- o affido a parenti entro il 4° grado a tempo pieno;

CONSIDERATO che per le tre tipologie sopra descritte viene prevista:

- o l'assicurazione del minore;
- o una quota fissa di rimborso delle spese quotidiane ovvero la quota affidi erogata mensilmente;
- o la possibilità di rimborsi ulteriori su specifici progetti di affido ed esigenze del minore multiproblematico, con particolari patologie o disagi fisici, psichici, sensoriali ma anche relazionali;

- o la possibilità di rimborsi ulteriori su specifiche richieste e con preventiva approvazione di un progetto individualizzato concordato con il servizio sociale comunale a copertura delle spese per:
- salute (per quote non riconosciute e/o per interventi non erogati dal SSN e relativi ticket);
 - vacanze, tempo libero, sostegno educativo temporaneo;

RITENUTO di definire le seguenti quote per le famiglie affidatarie e per i parenti entro il 4° grado, come risultanti nella tabella che segue:

TABELLA QUOTE AFFIDO PERIODO 2015-2017

	TIPOLOGIA AFFIDO	MENSILE	GIORNALIERO
RESIDENZIALE	Fino ai 18 anni (fino ai 21 anni con prosieguo amministrativo)	€ 400,00	
	Multiproblematico o disabilità certificata	€ 700,00	
	Parenti entro il 4° grado	€ 300,00	
	Fine settimana/vacanze		€ 15,00
DIURNO	Affido diurno	da € 100,00 a € 200,00	

VISTO il parere di cui all'art.49, comma 1, della D.L.vo n. 267/2000;

DATO atto della propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000;

CON voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai presenti

DELIBERA

1. Potenziare la collaborazione con il terzo settore e procedere all'individuazione dei soggetti in grado di svolgere interventi di promozione dell'Affido Familiare e di supporto psico-socio-educativo agli affidi, con l'obiettivo di incrementare il numero di affidi anche in alternativa al collocamento in comunità dei minori;
2. Prevedere per ogni tipologia di affido:
 - o l'assicurazione del minore;
 - o una quota fissa di rimborso delle spese quotidiane ovvero la quota affidi erogata mensilmente;
 - o la possibilità di rimborsi ulteriori su specifici progetti di affido ed esigenze del minore multiproblematico, con particolari patologie o disagi fisici, psichici, sensoriali ma anche relazionali;
 - o la possibilità di rimborsi ulteriori su specifiche richieste e con preventiva approvazione di un progetto individualizzato concordato con il servizio sociale comunale, a copertura delle spese per:
 - salute (per quote non riconosciute e/o per interventi non erogati dal SSN e relativi ticket)
 - vacanze, tempo libero, sostegno educativo temporaneo;
3. Approvare, le quote affido per il periodo 2015-2017 da riconoscere ai genitori affidatari o ai parenti entro il 4° grado, così come risultanti dalla tabella che segue:

	TIPOLOGIA AFFIDO	MENSILE	GIORNALIERO
RESIDENZIALE	Fino ai 18 anni (fino ai 21 anni con prosieguo amministrativo)	€ 400,00	
	Multiproblematico o disabilità certificata	€ 700,00	
	Parenti entro il 4° grado	€ 300,00	
	Fine settimana/vacanze		€ 15,00
DIURNO	Affido diurno	da € 100,00 a € 200,00	

4. dare mandato alla Responsabile dell'Area Socio Educativa di effettuare tutti gli adempimenti necessari all'applicazione di quanto deliberato;

- rendere con successiva separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.L.vo n° 267/2000.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000.

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, responsabile dell'area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Venegono Inferiore, lì 18.12.2014

La Responsabile dell'Area Socio Educativa
Dott.ssa Enza Calcagno

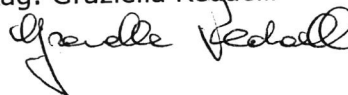


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.

Venegono Inferiore, lì 18.12.2014

La Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
Rag. Graziella Redaelli



Fatto, letto e sottoscritto:

Il Presidente
Mattia Premazzi



Il Segretario Comunale
Nicoletta Pezzuti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno di pubblicazione, il presente verbale viene comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del d Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

10 GEN. 2015



Il Responsabile del servizio
La Responsabile
dell'Area Socio Educativa
Dott.ssa Enza Calcagno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.
- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000



Il Responsabile del servizio

La Responsabile
dell'Area Socio Educativa
Dott.ssa Enza Calcagno

